

Associazione



Tina Modotti - Brescia

Cineforum Associazione TINA MODOTTI - Rassegna 2011
In collaborazione con la Circostrizione Centro del Comune di Brescia



“UN FILM PER TUTTE LE STAGIONI”

Auditorium del Museo di Scienze naturali

Via Ozanam, 4 - BRESCIA

Venerdì 15 Aprile 2011 - ore 20:30



Titolo originale : **CATCH-22**
USA - 1970 - 121'

COMMA-22

Regia di **MIKE NICHOLS**
Sceneggiatura di **Buck Henry**

Articolo 12, Comma 21 : «L'unico motivo valido per chiedere il congedo dal fronte è la pazzia.»
Articolo 12, Comma 22 : «Chiunque chieda il congedo dal fronte non è pazzo.»

Con : Alan Arkin (*Cap. John Yossarian*), Martin Balsam (*Col. Cathcart*), Richard Benjamin (*Magg. Danby*), Art Garfunkel (*Cap. Nately*), Jack Gilford (*Doc. Daneeka*), Buck Henry (*T. Col. Korn*), Bob Newhart (*Magg. Maggiore*), Anthony Perkins (*Capp. Tappman*), Paula Prentiss (*Infermiera Duckett*), Martin Sheen (*Ten. Dobbs*), Jon Voight (*Ten. Milo Minderbinder*), Orson Welles (*Gen. Dreedle*), Susanne Benton (*Amante del Gen. Dreedle*, Marcel Dalio (*Vecchio a Roma*), Evy Maltagliati (*Vecchia a Roma*), Olympia Carlisi (*Luciana*), Gina Rovere (*“Puttana” di Nately*)

Tratto dal romanzo *Catch-22* (Joseph Heller, 1961) che rappresentò una feroce critica alla guerra ed è considerato il punto di partenza, negli Stati Uniti, della letteratura postmoderna.

TRAMA : Durante la 2^a guerra mondiale il capitano dell'aviazione americana Yossarian, ossessionato dall' idea di perdere la vita nel corso di una delle sempre più numerose missioni di volo, cerca ripetutamente di farsi dichiarare pazzo e farsi esonerare dal servizio. La sua infermità non viene riconosciuta. Yossarian è costretto a restare spettatore delle varie assurdità della guerra: gli inutili massacri, l'obbedienza cieca, gli ordini disumani e privi di logica, le aberrazioni della e sulla popolazione civile, i profitti economici degli opportunisti. Esasperato e disgustato, Yossarian trova alla fine una soluzione “più pazza della pazzia”.



Non è un fim “di guerra”, bensì “sulla guerra”. La feroce carica sarcastica di antimilitarismo, seppur espressa in un quadro storico ben determinato, ha una valenza assolutamente generale ed attualissima in riferimento alle guerre “moderne” di tutte le epoche ed ai loro drammatici “effetti collaterali”. I continui *flash-back* con i quali è scandito *Comma-22*, spesso volutamente non subito o non chiaramente identificabili, e la totale assenza di comparse nelle scene nella base aerea, contribuiscono all'atmosfera onirica (non d'azione), di insicurezza e di angoscia che permea tutto il film. L'ossessionante ed angosciante ripetitività della scena del compagno ferito sul bombardiere (ripetuta, e non inutilmente, per ben 5 volte) crea un ritmo di “ciclicità” e di crescenta tensione ed attesa di grandissimo impatto emotivo. La straordinaria bravura del regista, dello sceneggiatore Buck Henry (che è anche attore, il T.Col. Korn), nonché dello strepitoso cast, riescono a creare una perfetta osmosi fra la drammaticità delle varie vicende e il sorriso o il riso, che con trovate di assoluta genialità rendono il film assolutamente “leggero”. La silenziosa camminata notturna di Yossarian per le strade di Roma è da antologia.



Mike Nichols, pseudonimo di Michael Igor Peschkowsky (n. Berlino, 1931). Di origini ebre, figlio di un intellettuale russo, dalla Germania emigra a Chicago nel 1939, dopo la promulgazione delle leggi razziali. Nel 1943 il padre muore in guerra e Mike svolge vari mestieri finché entra nell'*Actor's Studio* a New York. Negli anni '50 forma un gruppo di cabaret e dirige commedie di critica e satira sociale a Broadway (tipici gli ingredienti di numerosi suoi film). Esordisce nel cinema dirigendo nel 1966 *Chi ha paura di Virginia Woolf?* con Liz Taylor. Il successivo film *Il laureato* (1967, 1 Oscar per la regia e 5 Golden Globe 1968) è uno strepitoso successo mondiale. E' poi la volta dell'antimilitarista *Comma 22* (1970), e della difficile pellicola *Conoscenza carnale* (1971) con Candice Bergen e Jack Nicholson, con il quale girerà ancora *Due uomini e una dote* (1974) e *Wolf-la belva è fuori* (1994). Nel 1984 dirige *Silkwood* con Meryl Streep. *Una donna in carriera* è del 1988. Un altro grande successo si ripete con *Cartoline dall'inferno* (1990) con

Meryl Streep e Shirley MacLaine, e poi con Harrison Ford in *A proposito di Henry* (1991). Seguono *Piume di struzzo* (1996) con Robin Williams, e *I colori della vittoria* (1998) con Emma Thompson e Kathy Bates. Tra i suoi ultimi film, *Closer* (2004) e *La guerra di Charlie Wilson* (2007).

Scheda a cura di Tita Bellini